

11° FESTIVAL DELLE TERRE
PREMIO INTERNAZIONALE AUDIOVISIVO DELLA BIODIVERSITÀ
ROMA, 17-19 OTTOBRE 2014
NUOVA CINEMA AQUILA

Il **Festival delle Terre** – Premio Internazionale Audiovisivo della Biodiversità, giunto nel 2014 alla sua **11° edizione**, presenta ogni anno fino a 30 opere tra documentari, film d'inchiesta e animazioni **per testimoniare l'universo dei diritti legati alla terra**, attraverso gli occhi e le parole di chi ne è protagonista: piccoli produttori di cibo, comunità locali, popoli indigeni e tutti **coloro che si battono in difesa della terra e del territorio**.

Le storie, di cui il Festival si fa testimone, raccontano le diverse forme della negazione dei diritti, delle resistenze e delle alternative in un'ottica di conservazione della "biodiversità", intesa come **diversità biologica, sociale e culturale**. Sono storie comuni e allo stesso tempo complesse che una volta **conosciute possono modificare radicalmente la nostra visione del mondo**.

Il Festival delle Terre è organizzato dal **Centro Internazionale Crocevia**, associazione di solidarietà e cooperazione internazionale costituita nel 1958. Lavoriamo nei settori dell'educazione, della comunicazione e dell'agricoltura, promuovendo e realizzando attività di terreno in favore di comunità indigene e contadine, oltre ad attività di formazione e *supporto al coordinamento di network internazionali di organizzazioni contadine e di altri produttori artigianali di cibo su piccola scala, come ad esempio il Comitato Internazionale di Pianificazione per la Sovranità Alimentare (IPC for Food Sovereignty www.foodsovereignty.org)*, che ha promosso e negoziato la recente approvazione delle **"Linee Guida per la gestione responsabile della terra, delle acque e dei boschi"** nel Comitato Mondiale per la Sicurezza Alimentare delle Nazioni Unite, e la loro implementazione a livello nazionale attraverso la FAO.

Quest'anno il Festival sarà dedicato a **Chandrika Sharma, attivista indiana dell'International Collective in Support of Fishworkers**, scomparsa a bordo dell'aereo della Malaysian Airline lo scorso marzo e agli uomini e alle donne impegnate per inventare un avvenire alternativo e giusto.

Il Festival sarà articolato in sezioni tematiche. Una sezione riguarderà la **sovranità alimentare** e quindi la tutela dell'agrobiodiversità e del diritto dei contadini a produrre (accesso e controllo della terra, delle sementi, delle zone di pesca artigianale, etc), attraverso la voce dei contadini e la testimonianza delle loro battaglie.

Una seconda sezione ci darà l'opportunità di approfondire invece i meccanismi di *speculazione* che



Solidarietà, Diritti, Diversità

ruotano intorno alla *filiera produttiva* agroalimentare. La **finanziarizzazione dell'agricoltura e gli ingenti investimenti speculativi in acquisto di terre** – hanno generato nuovi e complessi fenomeni di innalzamento dei prezzi che si riflettono non solo a livello internazionale, ma anche nazionale e locale, accompagnati da una costante negazione del diritto di produzione sostenibile del cibo. In questa sezione verrà presentata anche una riflessione sulla crisi debitoria e sul crescente divario tra reali bisogni e politiche pubbliche che spesso determinano insieme alle guerre, crescenti fenomeni migratori con le drammatiche conseguenze che conosciamo.

I lavori presentati al Festival arrivano da tutto il mondo, selezionati dallo staff di Crocevia, che ha curato la versione sottotitolata in italiano, a disposizione degli autori, per permettere al film di raggiungere un pubblico **sempre più vasto e per non alterare le testimonianze portate sullo schermo. Diamo spazio alle opere delle piccole produzioni indipendenti**, che faticano a trovare posto in un circuito commerciale che non sempre premia la qualità. Promuoviamo incontri con gli autori dei film, che sempre più numerosi partecipano in prima persona alle giornate del Festival.

Premi e menzioni di questa edizione saranno assegnati da una **giuria d'eccezione**. Composta da due giornalisti d'inchiesta, **Maurizio Torrealta** (<http://www.mauriziotorrealta.it>) ed **Elena Pasquini** (<http://www.goleminformazione.it/blog/elena-pasquini.html>), insieme a **Laura Ciacci** (http://www.festivaldelfundraising.it/Relatori/130-Laura_Ciacci_.html), esperta di relazioni istituzionali per conto di Slow Food.

I film del Festival delle Terre sono presentati in **quattro diverse città italiane**:

Roma 11° edizione (17.18.19 Ottobre), **Cosenza** 1° edizione (12.13 Novembre), **Cagliari** 3° edizione (15.21.22 Novembre), **Milano** (5° edizione) e in altre rassegne italiane e internazionali ma anche Festival come il **Tutti nello stesso piatto** di Trento. Inoltre rassegne dal Festival si svolgeranno a **Siena, Reggio Emilia e S.Marzano (TA)**.

Una parte importante del festival sono le conferenze e i laboratori incentrati sulle problematiche nelle quali da sempre Crocevia è impegnata, come la **difesa dei diritti collettivi sulla terra** (contro il *landgrabbing*), la crisi alimentare e il diritto al cibo.

11° FESTIVAL DELLE TERRE

17, 18, 19 ottobre 2014

Nuovo Cinema Aquila, via L'Aquila 68, 00176 Roma

Info: www.festivaldelleterre.it , fb. festivaldelleterre , t. 3332258306

Prezzo per proiezione: 3 euro

PRESS OFFICE / ARTINCONNESSIONE



Solidarietà, Diritti, Diversità

Chiara Crupi _ artinconnessione@gmail.com _ t. 3382006735



Solidarietà, Diritti, Diversità

Programma

VENERDI' 17 OTTOBRE

PENSIERI MIGRANTI

ore 17.30 - **Il lato oscuro del pomodoro** (di Mathilde Auvillain e Stefano Liberti 2014 ITALIA)



Un web doc che indaga sulle connessioni esistenti tra la massiccia esportazione di pomodoro italiano in Africa e la conseguente distruzione della produzione locale di questo prodotto. I giovani ghanesi costretti ad abbandonare i campi nel loro paese migrano in Italia per lavorare quella stessa terra e quella stessa coltura che a loro è stata sottratta dal mercato globale.

FILM FUORI CONCORSO, a seguire **“Dark side of tomato” incontro con gli autori ed ospiti internazionali**

ore 19.00 – Aperitivo

ore 20.00 – **Destination de dieu** (di Andrea Gadaleta 2014 ITALIA 30')



In Italia più di ventimila lavoratori africani all'anno sono impiegati nella raccolta dei pomodori nella Capitanata, a nord della Puglia. È qui che sorge il Gran Ghetto, una delle più grandi baraccopoli italiane. L'opera di Andrea Gadaleta raccoglie le testimonianze di alcuni di questi lavoratori all'interno di un documentario partecipato che costruisce una narrazione dal basso di questa

realità poco conosciuta.

a seguire incontro con gli autori

Ore 21.00 – **Mix Up** (di Alessandro Gordano ITALIA 35')



Mix Up: confondere, mescolare, scambiare. Nelle loro cucine, quattro donne rifugiate provano a riallacciare i fili delle loro vite spezzate. I volti, le ricette, le storie, si impastano e si amalgamano, dando vita ad un'unica grande storia: quella delle migliaia di donne e di uomini che quotidianamente approdano sulle nostre coste, in fuga da terre lontane.

a seguire incontro con gli autori



Solidarietà, Diritti, Diversità

ore 21.45 – **The Land Between** (di David Fedele 2014 SPAGNA- MAROCCO 70')



I migranti africani che vivono sulle montagne marocchine del Gourougou sognano di entrare a Melilla, città autonoma della Spagna situata nel cuore del Marocco, e da lì di viaggiare verso l'Europa. Il documentario di David Fedele racconta l'esperienza quotidiana di migliaia di uomini tenuti prigionieri tra due continenti e sottoposti a violenze e maltrattamenti da parte della polizia e dalle autorità locali di entrambe i paesi.

SABATO 18 OTTOBRE 2014

LAND and WATER GRABBING, NEW PROPOSAL TO COME OUT FROM EMERGENCY

ore 17.00 – **La natura ispira le mani** (di Antonio Perrone e Armando Mangone 2014 ITALIA 30')



Un documentario che mette in relazione i vecchi contadini della campagna calabrese e gli ortisti urbani della metropoli romana: le pratiche agricole come ponte comune tra generazioni, tempi, luoghi radicalmente diversi. Un'indagine sul fenomeno del "ritorno alla terra" e sul concetto di progresso attraverso la rivisitazione dei saperi della civiltà contadina.

a seguire incontro con gli autori

ore 17.40 – **Piccole aragoste crescono** (di Francesco Cabras, A. Molinari 2014 ITALIA 30'):



Il documentario di Francesco Cabras e Alberto Molinari è una testimonianza del successo delle politiche ambientali sostenibili che tentano di lavorare in sinergia con il territorio. "Provare a vivere del mare senza ucciderlo" è stato il leit-motiv che ha ispirato il progetto di ripopolamento dell'aragosta rossa del Mediterraneo in alcune aree della Sardegna. Un racconto non istituzionale sulle sfide e i successi dei nuovi "agricoltori del mare".

(vincitore del premio Val di Susa Film Fest)



Solidarietà, Diritti, Diversità

ore 18.20 – **Usi Civici: Terre Nostre** (di Pino Iannelli e Concetta Fratto 2014 (ITALIA 20')



Partendo dai virtuosi esempi di Tarquinia, Allumiere e Giulianello, il documentario racconta dell'importanza della preservazione dei territori attraverso le gestioni collettive e riflette sul tema delle terre comuni per la tutela del patrimonio ambientale e dei diritti della collettività.
a seguire incontro con gli autori

ore 19.00 – APERITIVO

ore 20.00 – **Red Ant Dream** (di Sanjay Kak 2014 INDIA 120')



Il rauco sound dell'etichetta musicale Delhi Sultanate, ormai nota non solo in India per la capacità di declinare in rapping la crescente emergenza sociale nel subcontinente indiano, ci mette subito in tema: foreste soffocate dalla polvere di materiale ferroso, veicoli che arrancano su tracciati che non esistono, infinito saccheggio. Siamo per entrare nelle aree di quel conflitto che da anni si combatte nel cosiddetto corridoio rosso, foreste del centro India - le stesse in cui si concentrano i più ricchi depositi minerari del sud Asia e ciò che resta di alcune antichissime etnie.

Introdotta da Daniela Bezzi, giornalista.

ore 22.30 – **Timbaktu** (di Rintu Thomas and Sushmit Ghosh INDIA 30')



Quando una piccola comunità agricola nel sud dell'India ha deciso di passare dalle loro decennali vecchie pratiche dell'agricoltura chimica all'agricoltura biologica, non sapevano che stavano piantando i semi di una rivoluzione silenziosa. Il documentario mette in mostra gli sforzi esemplari dei contadini di un piccolo villaggio in Andhra Pradesh, esplorando i temi critici della sicurezza e della sovranità alimentare.



Solidarietà, Diritti, Diversità

DOMENICA 19 OTTOBRE

NO OIL, NO TRIV, MORE LAND

ore 18.30 – **9.70 el documental** (di Victoria Solano 2013 COLOMBIA 42')



Il documentario esamina l'impatto causato dal Trattato di Libero Commercio con gli Stati Uniti nel quale una delle condizioni fissate dagli Stati Uniti è stata quella di creare una normativa per la 'privatizzazione' dei semi. Vedremo come l'Agenzia responsabile del monitoraggio delle attività agricole ha distrutto i semi nativi interrando poi in una discarica perchè considerati illegali.

ore 19.00 – **Fukushima no daymio** (di Alessandro Tesei 2014 GIAPPONE 20')



Masami Yoshizawa, l'allevatore che si è rifiutato di andarsene dalla zona di esclusione creata dopo l'incidente alla centrale nucleare di Fukushima, si racconta in un'intervista esclusiva, alternata con le immagini angoscianti delle città fantasma evacuate.

a seguire incontro con gli autori

ore 19.40 – **La Quimera** (di Bruno Federico 2014 COLOMBIA 30')



Nel Cauca, regione a sudest della Colombia é scoppiata la febbre dell'oro. Centinaia di mandibole di ferro devastano i fiumi, estraendo chili e chili d'oro, evadendo la legislazione ambientale che quando non è cieca è complice. Tutti partecipano al lucrativo affare, le guerriglie, i paramilitari, la forza pubblica, gli organismi di controllo e le amministrazioni locali. Da Bogotà il governo propone di usare l'esercito per reprimere l'estrazione illegale di oro, mentre concede a prezzi da saldo le concessioni alle multinazionali minerarie Anglo Gold Ashanty, Glencore.



ore 20.15 – APERITIVO

ore 21.15 – **Lucciole per lanterne** (di Stefano e Mario Martone 2013 ITALIA-CILE 44')



Lucciole per lanterne ripercorre la storia della privatizzazione delle risorse idriche in Cile: dagli anni Ottanta di Pinochet che cede i diritti di sfruttamento dell'acqua alle imprese nazionali e multinazionali, al recente progetto HidroAysén che prevede la costruzione di cinque grandi dighe sui fiumi Pascua e Baker. Muovendosi tra passato e presente, questi avvenimenti vengono raccontati attraverso la storia di tre donne che

provano a resistere al gigante idroelettrico che sta per calpestare la loro terra.

a seguire incontro con gli autori

ore 22.30 – **Cassandra's Treasure** (di Yorgos Avgeropoulos 2014 GRECIA 88')



Un documentario che presenta un quadro dettagliato del moderno stato greco prima e durante il periodo di crisi, dove lo sfruttamento delle ricchezze minerarie del paese viene proiettata come la soluzione più ragionevole per affrontare la crisi economica che affligge il paese. Ma i molti abitanti della zona ricca di risorse minerarie si oppongono ai grossi interventi di

estrazione denunciandone le gravi conseguenze ambientali e sociali.

11° FESTIVAL DELLE TERRE

17, 18, 19 ottobre 2014

Nuovo Cinema Aquila, via L'Aquila 68, 00176 Roma

Info: www.festivaldelleterre.it , fb. [festivaldelleterre](https://www.facebook.com/festivaldelleterre) , t. 3332258306

Prezzo per proiezione: 3 euro

PRESS OFFICE / ARTINCONNESSIONE

Chiara Crupi _ artinconnessione@gmail.com _ t. 3382006735



Solidarietà, Diritti, Diversità